

Scuola dell'Infanzia Paritaria “San Giovanni Battista”

Via Fossa Buracchione, 54
41126- BAGGIOVARA DI MODENA
Tel. e fax: 059 510287 Cell. 320 5337631
E-mail: scuolainfanziabyggiovara@yahoo.it
Pec: scuola@pec.infanziasgbattista.it
Sito: www.scuolainfbaggiovara.wixsite.com/infanzia



Piano dell'Offerta Formativa

INDICE

IDENTITÀ DELLA SCUOLA	pag. 2
ANALISI DEL CONTESTO SOCIO ECONOMICO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO ...	pag. 2
FINALITÀ DELLA SCUOLA	pag. 3
CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 4
PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA	pag. 5
<i>ORARIO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO</i>	pag. 5
<i>I RITMI DELLA GIORNATA</i>	pag. 5
<i>SEZIONI/CRITERI DI ISCRIZIONE E FORMAZIONE</i>	pag. 5
CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLA SCUOLA.....	pag. 6
RISORSE	pag. 7
<i>ARREDI E MATERIALI</i>	pag. 7
<i>FINANZIARIE</i>	pag. 7
<i>SERVIZI COMPLEMENTARI COMPRESI NELLA RETTA</i>	pag. 7
<i>SERVIZI AGGIUNTIVI</i>	pag. 7
<i>RAPPORTI CON LA FISM</i>	pag. 7
<i>RAPPORTI CON LE FAMIGLIE</i>	pag. 8
OPERATORI SCOLASTICI	pag. 8
PROGETTAZIONE CURRICOLARE.....	pag. 9
<i>PROGRAMMAZIONE</i>	pag. 9
<i>SPAZIO E TEMPO</i>	pag. 9
<i>INSERIMENTO</i>	pag. 9
<i>CONTINUITÀ</i>	pag.10
<i>DOCUMENTAZIONE</i>	pag.10
<i>VERIFICA</i>	pag.10
<i>VALUTAZIONE FORMATIVA</i>	pag.10
PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE	pag.11
PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	pag.11

IDENTITÀ DELLA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia Paritaria "San Giovanni Battista" (D.M. n° 488/736 del 28/02/2001) è una scuola cattolica che, ispirandosi all'ideale cristiano, si caratterizza per una proposta educativa finalizzata alla formazione integrale della persona con particolare attenzione all'accoglienza e all'integrazione.

La Scuola dell'Infanzia nasce nel 1889 per soddisfare le esigenze delle famiglie residenti nella zona.

Originariamente Baggiovara era un paese di tipo rurale ed oggi è una località che conta circa 3000 abitanti. L'incremento demografico degli ultimi decenni è stato tale da rendere necessaria una nuova struttura più ampia e moderna.

Nel 1996 si costituisce un Nido-Sezione Primavera aggregata alla Scuola dell'Infanzia che accoglie bambini dai 24 ai 36 mesi.

La Scuola aderisce alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) di Modena ed è gestita dalla Parrocchia "San Giovanni Battista" di Baggiovara. È inserita nel Sistema Nazionale di Istruzione ed offre un servizio pubblico.

ANALISI DEL CONTESTO SOCIO ECONOMICO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'asilo infantile San Giovanni Battista è stato istituito a Baggiovara, vicino alla Chiesa, nel 1889.

Negli archivi parrocchiali sono presenti documenti che ne confermano una presenza attiva al servizio dei bambini e delle famiglie.

Nel corso degli anni, le guerre, le grandi epidemie e le difficoltà economiche hanno messo a dura prova quest'Istituzione, ma grazie alle famiglie dei bambini e alle persone che ritenevano indispensabile l'azione educativa della scuola, sono state superate le difficoltà, anche se con notevoli fatiche.

Oggi Baggiovara è una località che conta circa 3000 abitanti, è situata alla periferia di Modena e si è ampliata grazie alla presenza di nuove abitazioni, di un agglomerato per la lavorazione artigianale e di un nuovo polo ospedaliero.

Baggiovara è una località dove il passaggio e il raccordo con la città ne determinano la caratteristica principale. Le famiglie che usufruiscono del servizio educativo e scolastico, non sono solo i residenti, ma anche coloro che si spostano per raggiungere il posto di lavoro.

Fino al 2011 la scuola dell'infanzia San Giovanni Battista si trovava adiacente alla Chiesa. Per far fronte all'incremento demografico l'allora parroco gestore Don Giovanni Gilli ha fortemente voluto una struttura più ampia meglio rispondente alle nuove esigenze.

Nel 2011 è stata inaugurata l'attuale scuola dell'infanzia situata in Via Fossa Buracchione, 54. È un ampio, funzionale e moderno edificio antisismico che garantisce accoglienza, sicurezza ed adempie a quanto previsto dalla normativa vigente relativa all'edilizia scolastica.

La scuola dell'infanzia San Giovanni Battista è vicina ad un vasto complesso in cui sono presenti strutture che offrono un servizio pubblico: scuola primaria, palestra, punto lettura e polo ospedaliero. Inoltre, è vicina a un centro commerciale e alla linea 13 del trasporto pubblico cittadino.

La scuola dal 1996 ha una convenzione con il comune di Modena.

Per alcune occasioni la scuola dell'infanzia usufruisce degli ambienti parrocchiali per feste e partecipa a varie iniziative promosse dalla comunità parrocchiale.

FINALITÀ DELLA SCUOLA

La scuola dell'infanzia "San Giovanni Battista" si propone, a sostegno del compito educativo della famiglia, in collaborazione con tutte le agenzie educative presenti nel contesto sociale, di dare il proprio contributo alla formazione integrale di personalità creative, autonome, libere, responsabili e cristianamente orientate.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

- **Consolidare l'identità** significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.
- **Sviluppare l'autonomia** significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.
- **Acquisire competenze** significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.
- **Vivere le prime esperienze di cittadinanza** significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.¹
- **Diversità – Integrazione** la scuola è aperta a tutti i bambini, qualunque sia la loro cultura, etnia, appartenenza sociale, religione a patto che i genitori accettino il Progetto Educativo d'ispirazione cristiana. La differenza culturale costituisce un arricchimento per tutti i bambini; il gioco è una metodologia valida ed efficace per favorire l'integrazione. La scuola accoglie bambini in condizioni di svantaggio socioculturale e/o in situazione di handicap, valutandone, di comune accordo con la competente AUSL ed il Comune, la possibilità di inserimento.

¹ Tratto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione – MIUR- Roma 2012

CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il collegio docenti è composto dalla coordinatrice delle attività educativo-didattica della scuola, dalle insegnanti, dalle educatrici e dalla coordinatrice pedagogica FISM, quando espressamente richiesto dalla coordinatrice della scuola. Ogni anno, il collegio docenti propone una progettazione aperta alle esigenze dei bambini, flessibile in base agli avvenimenti del territorio, strutturata ma semplice. Le docenti sono attente a proporre itinerari educativi personalizzati, chiedendo ed offrendo a ciascuno secondo le proprie potenzialità.

Allo scopo di promuovere la conoscenza dei bambini delle diverse sezioni le docenti propongono momenti di gioco libero in spazi comuni della scuola (salone, giardino) e momenti di intersezione (questa strategia sarà nuovamente attuata quando le misure anti-covid lo consentiranno).

Si ritiene che la scuola eserciti un compito educativo sussidiario alla famiglia. È pertanto indispensabile che queste due istituzioni, intenzionalmente educative, collaborino per favorire l'educazione dei bambini, sia nella fase di progettazione che in quella di attuazione e verifica; si opera in accordo con le famiglie, così da poter attuare un'azione convergente e concorde. Le famiglie trovano possibilità di partecipazione attraverso gli organi collegiali, incontri periodici di gruppo e colloqui individuali con le insegnanti.

All'inizio dell'anno scolastico (ottobre-novembre) si tiene l'**assemblea generale** dei genitori per la presentazione del programma educativo e del regolamento della scuola.

Sono convocate due **assemblee di sezione** all'anno (ottobre-novembre e giugno)

Per favorire la collaborazione scuola-famiglia sono previsti i **colloqui individuali**. Per i bambini di 3 anni sono previsti due colloqui all'anno (uno in settembre e uno nei mesi di dicembre-gennaio). Per i bambini di 4 anni è previsto un colloquio nei mesi di febbraio-marzo e per i bambini di 5 anni nei mesi di aprile-maggio. Le insegnanti sono comunque disponibili ad incontrare i genitori in un colloquio ogni qual volta si presenti l'esigenza.

Inoltre, per favorire l'interazione formativa con la famiglia, si realizzano momenti ricreativi, esperienze di socializzazione e di collaborazione attraverso laboratori, feste, incontri formativi ed altro. I momenti di condivisione sono molto importanti perché permettono ai bambini di vedere che l'esperienza che vivono nella scuola non è solo loro, ma coinvolge anche la famiglia.



PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA



ORARIO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La scuola offre il suo servizio dalle ore 8:00 alle ore 16:00.

È previsto il servizio GRATUITO DI PRE-SCUOLA dalle ore 7:30 alle ore 8:00 per i bambini i cui genitori hanno effettiva necessità per motivi di lavoro.

I RITMI DELLA GIORNATA

È molto importante che la giornata sia strutturata secondo ritmi abbastanza stabili, tali da comunicare ai bambini alcune certezze su ciò che incontreranno alla scuola dell'infanzia.

- 8.00 - 9.00 ingresso – accoglienza
- 9.00 - 11.00 esperienze educativo/didattiche (sezione/atelier/salone)
- 11.00 - 11.30 preparazione al pranzo (uso dei servizi igienici)
- 11.30 - 12.30 pranzo (sezione)
- 12.30 - 13.00 giochi e attività libere, prima uscita
- 13.00 - 15.00 preparazione per il sonno e riposo pomeridiano per i bambini di 3 e 4 anni
- 13.00 - 15.00 esperienze educativo/didattiche in sezione per i bambini di 5 anni
- 15.15 - 15.45 merenda (sezione/salone/giardino)
- 15.45 - 16.00 seconda uscita

SEZIONI/CRITERI DI ISCRIZIONE E FORMAZIONE

Le sezioni della scuola dell'infanzia sono attualmente tre, miste per età dai 3 ai 5 anni. Alla scuola è aggregato il Nido - Sezione Primavera che accoglie bambini dai 24 ai 36 mesi.

Le sezioni sono formate dal numero di bambini che consente la normativa scolastica vigente e sono organizzate in base ad una equa distribuzione tra maschi e femmine.

La scuola, in base alle disposizioni Ministeriali, qualora se ne presenti l'opportunità, accoglie bambini che compiono gli anni nell'anno successivo a quello di inizio frequenza.

Criteria di precedenza per l'iscrizione:

❖ **Alla scuola dell'infanzia:**

1. Bambini che hanno frequentato il Nido-Sezione Primavera aggregata a questa scuola
2. Presenza di fratelli già iscritti e frequentanti la scuola
3. Età: 3 anni (dovranno essere compiuti entro il 31 dicembre dell'anno nel quale si chiede l'iscrizione.)
4. Appartenenza territoriale al paese (residenza a Baggiovara)

❖ **Al Nido – Sezione Primavera:**

1. Età: 2 anni (dovranno essere compiuti entro il 31 dicembre dell'anno nel quale si chiede l'iscrizione.)
2. Presenza di fratelli già iscritti e frequentanti la scuola
3. Appartenenza territoriale al paese (residenza a Baggiovara)

In caso di parità dei requisiti si darà precedenza in base alla data di nascita.

Compatibilmente con i posti disponibili si possono accogliere bambini non residenti a Baggiovara.

La scuola ha una convenzione con il Comune di Modena, in base alla quale, per un numero stabilito di posti, alcuni genitori possono fare l'iscrizione al centro unico del Comune.

CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLA SCUOLA

Le sezioni, punto di riferimento primario, sono organizzate in **angoli gioco** che consentono alle insegnanti di impostare un'azione educativa che valorizzi il piccolo gruppo, l'apprendimento cooperativo, la negoziazione dei significati, il rispetto del pensiero dell'altro, i rapporti di amicizia e il gioco libero.

Il lavoro a piccolo gruppo favorisce ed ottimizza il rapporto insegnamento/apprendimento e la relazione insegnante (educatrice)/ bambino.

I materiali a disposizione sono diversificati e idonei alle attività.

Gli angoli della sezione vengono creati all'inizio dell'anno scolastico, ma durante i mesi successivi possono modificarsi per accogliere nuove esperienze.

Ogni anno la strutturazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa sono oggetto di riflessione e ri-progettazione attraverso il confronto in collegio docenti e l'utilizzo di strumenti di valutazione del contesto.

La scuola è composta da:

- quattro ampie aule per la scuola dell'infanzia (attualmente un'aula è adibita a dormitorio) ognuna con servizi igienici per i bambini all'interno,
- un'aula per la sezione primavera con servizio igienico per i bambini e per le educatrici all'interno,
- salone polivalente,
- atelier,
- ufficio di segreteria,
- sala insegnanti,
- spogliatoio e servizi igienici per le insegnanti,
- cucina interna,
- saletta adibita a deposito materiale scolastico,
- ampio corridoio

All'esterno l'edificio è circondato da un ampio giardino attrezzato con diverse strutture – gioco e labirinto.



RISORSE

ARREDI E MATERIALI

La scuola è fornita di arredi e materiali certificati ed idonei alle attività educativo –didattiche. Inoltre, la scuola possiede un televisore, un lettore DVD, quattro radioregistratori, tre camere fotografiche, tre computer provvisti di stampanti a colori, un videoproiettore, attrezzature per l'attività motoria e musicale.

FINANZIARIE

Partecipazione delle famiglie attraverso retta mensile.
Contributi di enti pubblici: Stato, Provincia, Comune.
Interventi dell'Ente Gestore Parrocchia "San Giovanni Battista"

SERVIZI COMPLEMENTARI COMPRESI NELLA RETTA

Servizio mensa

Servizio pre-scuola: dalle ore 7: 30 alle ore 8: 00 per i bambini i cui genitori hanno effettiva necessità per motivi di lavoro

SERVIZI AGGIUNTIVI

Centro estivo: nel mese di luglio è presente un servizio estivo per la cittadinanza in collaborazione con la parrocchia a pagamento.

Post scuola: dalle ore 16:00 alle ore 18:00 a pagamento e attivabile con un numero minimo di bambini in base allo specifico regolamento

RAPPORTI CON LA FISM

La scuola è associata alla FISM - Federazione Italiana Scuole Materne - provinciale di Modena. Usufruisce dei servizi proposti dall'associazione in particolare:

- corsi di aggiornamento per gli operatori scolastici,
- consulenza / collaborazione di una coordinatrice pedagogica,
- rete con le altre scuole FISM e con il territorio,
- progetto "Promozione del Benessere".

Il Progetto di "Promozione del Benessere" si attua nei Servizi Nido e nelle Scuole dell'Infanzia FISM della provincia di Modena al fine di incentivare il benessere dei bambini sostenendo l'intervento educativo delle insegnanti. Gli interventi, condotti da una pedagoga del Centro di Consulenza per la Famiglia, potranno riguardare: l'osservazione nelle sezioni, la consulenza finalizzata al sostegno della funzione educativa delle insegnanti, la formazione delle insegnanti, il supporto ai genitori.

L'osservazione nelle sezioni viene attuata secondo le seguenti modalità:

- osservazione del gruppo sezione con bassa frequenza (2-3 volte l'anno), in modo che la consulenza della pedagoga sia di sostegno ed aiuto alle insegnanti in caso di eventuali disagi tipici nella quotidianità delle comunità infantili. L'osservazione potrà essere effettuata durante l'interazione con i pari e gli adulti nei vari momenti della giornata educativa, prestando attenzione agli aspetti cognitivi, emotivi e di socializzazione;
- restituzione dell'osservazione alle insegnanti e progettazione degli interventi educativi e delle strategie pedagogiche.

La consulenza e il sostegno alla funzione educativa delle insegnanti è relativa agli aspetti relazionali dell'attività educativa, alla gestione degli spazi, alla programmazione di attività facilitanti il rapporto educativo.

La formazione delle insegnanti consiste sia in interventi inseriti in corsi di formazione per le insegnanti organizzati dalla FISM, a livello provinciale, sia in incontri organizzati per zone o per gruppi di scuole riguardanti tematiche che emergono da specifiche esigenze delle insegnanti.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Le famiglie sono il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini. Nella loro diversità culturale ed etnica, le famiglie sono una grande risorsa per la scuola dell'infanzia e un valido strumento al fine di far crescere una solida rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise. La scuola opera come comunità educante nella quale cooperano docenti e genitori.

Le famiglie sono invitate a partecipare alla vita della scuola, condividendone finalità e contenuti, strategie educative e modalità concrete per aiutare i piccoli a crescere e imparare.

Per i genitori che provengono da altre nazioni e che sono impegnati in progetti di vita di varia durata per i loro figli nel nostro paese, la scuola si offre come uno spazio per costruire rapporti di fiducia e nuovi legami di comunità.

Le famiglie con bambini con disabilità trovano nella scuola un adeguato supporto capace di promuovere le risorse dei loro figli, attraverso il riconoscimento delle differenze e la costruzione di ambiente educativi accoglienti e inclusivi.

OPERATORI SCOLASTICI

Legale Rappresentante -gestore: il parroco della Chiesa San Giovanni Battista

Coordinatrice pedagogica FISM: supporta e sostiene la scuola con consulenze pedagogiche – didattiche anche attraverso osservazioni in sezione della giornata educativa. Si occupa della formazione e dell'aggiornamento delle docenti insieme ai colleghi del Coordinamento Pedagogico FISM.

Coordinatrice interna delle attività educativo- didattiche: è delegata dal gestore ed ha il compito di coordinare l'attività educativo-didattica e vigilare sul personale docente e non docente

Docenti: le insegnanti ed educatrici della scuola sono professionalmente preparate e qualificate in base alla normativa vigente. Le docenti e le educatrici partecipano ai corsi di aggiornamento proposti dalla FISM riguardanti tematiche pedagogiche-educative-didattiche.

Ogni anno il collegio docenti, assieme alla coordinatrice pedagogica FISM, valuta la possibilità di partecipare alle proposte formative del territorio (Comune, Memo ed altro). I docenti ed il personale partecipano inoltre a corsi riguardanti la sicurezza, il pronto soccorso e la gestione della mensa.

Personale di segreteria: due volontari che svolgono attività di segreteria

Cuoca

Persona addetta alle pulizie

Collaboratrice scolastica in situazione di handicap

Insegnante di sostegno per il presente anno scolastico

La nostra scuola è composta da:

- tre sezioni di scuola dell'infanzia eterogenee per età (età compresa 3-6 anni). In tutte le sezioni sono presenti due insegnanti in compresenza tutte le mattine;
- una sezione primavera: bambini di età compresa fra 24 e 36 mesi e due educatrici.

Operatori esterni:

- Insegnante di educazione alla lingua inglese (solo per i bambini di 5 anni)
- Insegnate di Musica (per tutti i bambini)
- Insegnante di Educazione Motoria (per tutti i bambini)

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

PROGRAMMAZIONE

Il gruppo docente progetta in base alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo di Istruzione elaborate dal Ministero della Pubblica Istruzione ed in vigore dal settembre 2012.

La programmazione educativa si svolge secondo progetti che rispondono agli interessi e ai bisogni dei bambini. Le scelte pratiche e teoriche trovano giustificazione nell'osservazione prima casuale e poi sistematica dei bambini.

Il collegio docenti programma annualmente, utilizzando lo schema consigliato dalla FISM, per campi di esperienza. Oltre a questa modalità si progetta per sfondo integratore che si modifica ogni anno per rispondere al meglio agli interessi dei bambini e conferire significato alle loro esperienze.

Gli obiettivi che le insegnanti si prefiggono sono fondamentali per sostenere la costruzione e il rafforzamento della personalità in questa specifica fase evolutiva.

La programmazione si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse *routine* (ingresso, pasto, cura del corpo, riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e sollecitazioni.

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione e la ricerca in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e conoscenza. Il gioco nelle sue molteplici forme (libero, guidato, simbolico, ecc.) si ritiene la forma privilegiata di apprendimento.

Tutti i progetti sono opportunamente documentati e al termine di ogni anno scolastico gli elaborati dei bambini vengono raccolti e consegnati alle famiglie.

Per i bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia viene eseguito un progetto durante l'orario pomeridiano per la continuità con la scuola primaria.

SPAZIO E TEMPO

L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto è oggetto di esplicita progettazione e verifica.

La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi e la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica.

Il tempo disteso consente al bambino di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, esplorare, parlare, capire, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita.

INSERIMENTO

Uno degli eventi cardine della vita della scuola è il momento dell'inserimento perché costituisce un'esperienza complessa e delicata per coloro che ne sono protagonisti: bambino– genitore– docente ed è un punto privilegiato di incontro fra scuola e famiglie. È perciò importante che i genitori e le docenti si incontrino per un colloquio in settembre. È un'occasione per affrontare assieme le domande che sorgono, conoscere ed accogliere la storia e le abitudini di ogni singolo bambino per instaurare con lui un rapporto adeguato alle sue esigenze.

L'impegno delle docenti è quello di attuare una serie di strategie "accoglienti" perché l'ingresso nella nuova realtà sia emozionante, stimolante ma soprattutto vissuto con serenità per il bambino e i genitori.

CONTINUITÀ

Il tipo di rapporto instaurato con i Servizi alla Prima Infanzia 0-3 anni e con la Scuola Primaria riguarda in primo luogo il personale docente.

La scuola aderisce al Progetto Continuità, frutto della collaborazione tra scuole dell'Infanzia FISM e Comunali e Direzioni Didattiche. Il progetto, tra le attività più importanti, prevede: la descrizione, e la consegna alle colleghe della scuola primaria, di alcune esperienze condotte nella scuola dell'infanzia, la visita con i bambini ad una scuola primaria del territorio circostante, la consegna alla scuola interessata di un oggetto significativo creato da ogni singolo bambino.

Anche i rapporti con la Sezione Primavera aggregata alla Scuola sono improntati alla Continuità Verticale perché si condividono stessi valori, spazi, e progettualità nell'ottica di un curriculum unitario.

DOCUMENTAZIONE

Le insegnanti si impegnano a documentare le esperienze significative effettuate assieme ai bambini. Tali documenti sono: fascicolo personale del bambino con materiale delle attività svolte, fotografie, eventuali relazioni, ed altro.

Tali materiali hanno anche lo scopo di favorire condivisione dei percorsi educativi con i genitori.

VERIFICA

La verifica è un momento importante del progetto e non riguarda soltanto la registrazione e la valutazione delle effettive abilità raggiunte dal bambino "sintesi globale degli apprendimenti" concordata dal collegio docenti, ma di tutta l'articolazione del progetto che deve essere pronto ad assumere istanze di cambiamento in relazione al modificarsi stesso della situazione.

La verifica riferita alle singole esperienze didattiche sarà:

1. *Iniziale*: analisi per delineare il quadro delle caratteristiche individuali e del gruppo sezione.
2. *Intermedia*: riferita ad ogni esperienza didattica che ci consenta di individuare, ed eventualmente modificare, alcune pratiche.
3. *Finale*: sugli esiti formativi degli obiettivi, sulle qualità delle proposte didattiche e delle metodologie presentate.
4. *Con i genitori*: la verifica avverrà in sede di assemblee di sezione, intersezione e colloqui individuali.

VALUTAZIONE FORMATIVA

La valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita dei bambini. La valutazione formativa evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata ad individuare le esigenze dei bambini in correlazione con i processi educativi proposti

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

La scuola intende valorizzare il proprio ruolo interagendo con le offerte che l'ambiente esterno propone analizzandolo ed interpretandolo in un'ottica educativa al fine di tradurlo in patrimonio culturale. L'interazione con altre Istituzioni, presenti nel territorio, finalizzata a particolari iniziative potrà riguardare:

- proposte dell'Ufficio Scolastico dell'ambito territoriale di Modena;
- proposte dell'Assessorato all'Istruzione del Comune;
- proposte della Parrocchia;
- adesioni ad iniziative di teatri cittadini;
- itinerari didattici scuola città del Comune;
- visite alla "fattorie didattiche";
- visite alle biblioteche;
- escursioni-ambientali.

PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola partecipa al Progetto di Miglioramento L.R 26/2001 "Progettare, sperimentare e realizzare contesti di gioco e di apprendimento" realizzato in collaborazione con altre scuole dell'Infanzia FISM del Distretto di Modena, progettato e curato dal coordinamento pedagogico FISM.

